



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.praf_ravenna@interno.it

COMUNICAZIONE a precedenza assoluta

Ravenna,

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA
QUESTURA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO
AZIENDA USL - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
ANAS - BOLOGNA
SOCIETA' AUTOSTRADALE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA
TELECOM
RFI
TRENITALIA
ENEL Distribuzione spa
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)
ASSOGIAZIONE-RADIOAMATORI-ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Ravenna 21/05/2015

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE
Protocollo PC/2015/6195 del 21/05/2015
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa
All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
Alla Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta Regionale
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al 118 Emilia-Romagna
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA
Al Capo compartimento viabilità ANAS E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB
A HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ADNCRONOS
Alla sede regionale AGENZIA DIRE
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna
LORO SEDI .

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

 051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procvcor@regione.emilia-romagna.it)

 051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procvsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: venerdì, 22 maggio 2015 alle ore 00:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a sabato 23 maggio 2015 alle ore 12.00
 Eventi: **CRITICITA' IDRAULICA; VENTO; PIOGGIA/TEMPORALI; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■	■							■	■ ■
B	■	■						■	■	■ ■
C	■	■							■	■ ■
D	■	■						■		■ ■
E	■	■							■	■
F	■	■								■
G		■							■	■
H		■							■	■

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1036/CF	20/05/2015
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1037/CF	21/05/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC.2015.6174	21/05/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Dalle 00:00 di venerdì 22 maggio 2015 fino a tutta la mattina dello stesso giorno, il transito di un minimo depressionario sul Mare Tirreno richiamerà correnti d'aria da Nord-Est con rinforzi del vento che interesseranno il mare, il settore costiero e i rilievi appenninici, con vento medio di intensità prevista tra 30-35 nodi (60-70 km/h) e raffiche fino a 45 nodi (circa 90 km/h).

Le precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco saranno diffuse sulla regione, con valori medi areali intorno a 50 mm sulle zone di allertamento B, C ed E e superiori a 60 mm sulla zona di allertamento A. Sui rilievi centro-orientali sono previsti localmente quantitativi maggiori di 70 mm. Nelle zone d'allertamento A, B, C e D si potranno manifestare innalzamenti dei livelli idrometrici con conseguenti fenomeni di propagazione delle piene fino al superamento della soglia 2.

I fenomeni proseguiranno nella giornata di sabato sul settore centro-orientale con attenuazione nel corso del pomeriggio-sera.

Il mare sarà molto mosso, con altezza stimata dell'onda fino a 2,5 metri e attenuazione del moto ondoso nella giornata di Sabato.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Si potranno verificare rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani e fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità.

Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

secondario e urbano con conseguenti allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.

In particolare: VENTO

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc..) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc..).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. Possono verificarsi sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE: possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione costiera e possibile interessamento degli stabilimenti balneari.

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Potranno verificarsi situazioni di particolare criticità nelle aree maggiormente interessate dopo l'evento del 5-6 febbraio 2015.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili sul portale web della Protezione Civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

A tutti gli Enti impegnati nei lavori di ripristino dei danni o di riduzione delle criticità in seguito agli eventi citati del 5-6 febbraio e del mese successivo, si raccomanda di monitorare attentamente l'evolversi dei fenomeni al fine di garantire la permanenza delle necessarie condizioni di sicurezza.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" all'indirizzo <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

In particolare si raccomanda di non accedere a moli, dighe foranee e argini.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39